

Repertorio n. 17171

REPUBBLICA ITALIANA

(Città Metropolitana di Milano)

CITTA' DI MAGENTA

APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE D'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, SERVIZIO PASTI AL DOMICILIO CONFORME AI REQUISITI MINIMI AMBIENTALI DI CUI AL D.M. n. 65 DEL 10 MARZO 2020. PERIODO 01.07.2021 – 30.06.2023 CON EVENTUALE RIPETIZIONE PARI A MESI 12.

L'anno duemilaventuno, addì nove del mese di novembre, nella residenza municipale, avanti a me Dott.ssa Diana Rita Naverio, Segretario Generale del Comune di Magenta, autorizzato a rogare gli atti nei quali è parte il Comune ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si sono costituiti:

Da una parte:

- Comune di Magenta C.F. 01082490150 con sede a Magenta, piazza Formenti 3, qui rappresentato dalla Dott.ssa Maria Elisabetta Alemanni, Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, nata a _____ il _____ domiciliata presso il Municipio di Magenta, competente a stipulare il presente atto ai sensi dell'art.107 - comma 3 - lettera c) del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e del decreto sindacale n. 11 del 15.10.2021, oltrechè in esecuzione della Determinazione del Dirigente Settore Servizi al Cittadino n. 677 in data 30.08.2021 che si allega al presente atto sub "2", di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

E dall'altra:

- Sodexo Italia S.p.A. con sede a Cinisello Balsamo (MI), Via Fratelli Gracchi, 36 - Codice Fiscale 00805980158, qui rappresentata dal Dott. Fabio Grigoli, nato a _____ il _____ nella sua qualità di Procuratore Speciale della predetta Società, munito dei necessari poteri come risulta da documento della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi depositato agli atti del Comune, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "affidatario" o "impresa".

Dette persone della cui identità personale io Segretario Comunale rogante sono certo, mi richiedono di ricevere quest'atto in virtù del quale:

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 02.02.2021 è stato formulato atto di indirizzo per la predisposizione degli atti di gara ed è stato demandato al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino di predisporre il progetto, gli atti di gara nonché di adottare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'avvio ed allo svolgimento della procedura di gara;

- con Determinazione del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino n. 177 del 01.03.2021 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Ristorazione per gli asili nido, scuole dell'infanzia primarie e secondarie di I grado, nonché il servizio pasti al domicilio, conferendo alla S.U.A. – Provincia di Varese delega per la gestione giuridico-amministrativa dell'intera procedura (livello 1), come da convenzione sottoscritta in data 20.09.2018;

- con la medesima Determinazione del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino n. 177 del 01.03.2021 sono state individuati il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del Contratto;

- sempre con Determinazione del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino n.

177 del 01.03.2021 si è provveduto a:

1) Definire l'oggetto della procedura: "GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE D'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, SERVIZIO PASTI AL DOMICILIO CONFORME AI REQUISITI MINIMI AMBIENTALI DI CUI AL D.M. n. 65 DEL 10 MARZO 2020. PERIODO 01.07.2021 – 30.06.2023 CON EVENTUALE RIPETIZIONE PARI A MESI 12";

2) Determinare il valore stimato dell'appalto, pari ad € 5.878.210,17 inclusi € 6.580,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA in misura di legge, per il periodo contrattuale cui il servizio si riferisce, tenuto conto dell'eventuale ripetizione dei servizi;

3) Determinare gli elementi a contrattare di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare di affidare il servizio mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 59, comma 1 e 60, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

4) Ad approvare la relativa documentazione di gara;

- con Determinazione Dirigenziale della S.U.A. n. 435/2021, esecutiva ai sensi di legge, venne stabilito di indire, per l'appalto di che trattasi, procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

- a seguito di apposita procedura aperta, effettuata ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, e come da verbale di gara in data 28.07.2021 è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto di che trattasi la

società Sodexa Italia S.p.A., con sede in via Fratelli Gracchi – Cinisello

Balsamo (MI) – CF e P.I. 00805980158 che ha offerto un prezzo

complessivo di € 5.524.245,615, di cui € 12.478,00 relativi ai costi per la

sicurezza non soggetti a ribasso;

- alla procedura oggetto del presente Contratto è stato attribuito il seguente

Codice Identificativo Gara (CIG): 8666113EAB;

- con successiva Determinazione del Dirigente del Settore Servizi al

Cittadino n. 677 in data 30.08.2021 è stato aggiudicato in via definitiva

l'affidamento del Servizio di ristorazione per gli asili nido e le scuole

d'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado, servizio pasti al

domicilio conforme ai requisiti minimi ambientali di cui al D.M. n. 65 del 10

marzo 2020. Periodo 01.07.2021 – 30.06.2023 con eventuale ripetizione pari

a mesi 12, all'impresa Sodexo Italia S.p.A. – Via Fratelli Gracchi 35 –

Cinisello Balsamo (MI) alle condizioni dette a seguito del riscontro della

regolarità delle procedure seguite;

- in esecuzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, il soggetto

aggiudicatario è stato invitato a produrre la documentazione necessaria ai

fini della stipula contrattuale;

- con Determinazione del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino n. 678 del

30.08.2021 è stata approvata la decorrenza anticipata per l'esecuzione del

Contratto per la gestione del Servizio di ristorazione per gli asili nido e le

scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado, servizio pasti

al domicilio conforme ai requisiti minimi ambientali di cui al D.M. n. 65 del 10

marzo 2020. Periodo 01.07.2021 – 30.06.2023 con eventuale ripetizione pari

a mesi 12;

- l'impresa Sodexo Italia S.p.A. ha costituito la garanzia definitiva per un importo di € 189.402,71 sotto forma di fideiussione n. 01383/8200/00855689/4677/2021 emessa in data 19.10.2021 dalla Società Intesa Sanpaolo S.p.A. (Allegato 4) ai sensi del combinato disposto dagli art. 93, comma 7 e 103 del D.Lgs 50/2016;

- il Comune in data 16.09.2021 (protocollo PR MIUTG Ingresso 0238232 20210916) ha richiesto tramite accesso telematico alla Banca Dati Nazionale Antimafia, l'informazione antimafia;
- è stato acquisito dal Comune, mediante accesso telematico alla banca dati, il Documento Unico di Regolarità Contributiva che non riporta inadempimenti ad obblighi contributivi a carico della ditta aggiudicataria;

- il Comune, dopo aver svolto le opportune verifiche, ha accertato la permanenza in capo all'appaltatore dei requisiti di capacità a concludere il presente contratto così come prescritti dal bando ed autodichiarati dall'aggiudicataria in sede di gara, salvo i "certificati del casellario giudiziale" richiesti all'ufficio locale del casellario giudiziale di Milano tramite PEC in data 13.9.2021 protocollo n. 41472 ed il "certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato" richiesto all'Ufficio locale del casellario giudiziale di Milano tramite PEC in data 10.9.2021 protocollo n. 41362, per i quali non risulta pervenuta alcuna comunicazione dal predetto Ufficio locale del casellario giudiziale di Milano; pertanto, si procede alla stipula del presente atto, risultando edotte le parti che il contratto si risolverà nel caso l'Ufficio locale del casellario giudiziale di Milano comunichi violazioni definitivamente accertate a carico della Sodexo Italia S.p.A.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Il Comune di Magenta come sopra rappresentato, affida in appalto alla Sodexo Italia S.p.A., che accetta di eseguire senza riserva alcuna, GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE D'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, SERVIZIO PASTI AL DOMICILIO CONFORME AI REQUISITI MINIMI AMBIENTALI DI CUI AL D.M. n. 65 DEL 10 MARZO 2020. PERIODO 01.07.2021 – 30.06.2023 CON EVENTUALE RIPETIZIONE PARI A MESI 12, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, allegato al presente atto sub "1".

Tutti i servizi, gli specifici elementi descrittivi delle prestazioni ed i relativi processi realizzativi, nonché le modalità di esecuzione dell'appalto da prestare sono indicati nel maggior dettaglio nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati, cui si rimanda.

Art. 2 – Valore del Contratto e corrispettivo

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'impresa Sodexo Italia S.p.A., per il pieno e perfetto adempimento del presente Contratto per il periodo 01.07.2021 – 30.06.2021 con eventuale ripetizione pari a 12 mesi, comprensivo degli oneri di sicurezza, è pari ad € 4.735.067,67 oltre IVA nei termini di legge

E' altresì prevista, in accordo con il Capitolato Speciale d'Appalto allegato sub 1 al presente Contratto, la facoltà da parte del Comune di Magenta di valersi di una proroga tecnica per la durata massima di 6 mesi per un corrispettivo totale complessivo presunto pari ad € 5.524.245,615 oltre IVA nei termini di legge qualora allo scadere del termine naturale previsto dal

presente Contratto, il Comune non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo.

E' assunto a riferimento il prezzo unitario del pasto, oltre IVA a norma di legge, moltiplicato per il numero complessivo stimato di pasti ad anno scolastico, moltiplicato per il numero di anni di durata dell'appalto, come segue:

Asilo Nido:	Costo pasto € 5,73 oltre IVA di legge
	n. pasti annui stimati 19.292

Scuole infanzia, primarie e secondarie di I grado:	Costo pasto € 5,63 oltre IVA di legge
	n. pasti annui stimati 235.429

Pasti a domicilio:	Costo pasto € 4,86 oltre IVA di legge
	n. pasti annui stimati 21.697

Merende:	Costo merenda € 1,46 oltre IVA di legge
	n. merende annue stimate 25.274

I termini di pagamento sono indicati nel maggior dettaglio nel Capitolato Speciale d'Appalto ed il pagamento avverrà secondo le modalità ed i termini previsti dal Capitolato medesimo allegato sub "1", previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'affidatario si impegna ad emettere le fatture in formato elettronico con riferimento ai pasti effettivamente somministrati nel mese, dato desunto dalle prenotazioni giornalieri, e ad inserire in esse il riferimento al CIG (Codice Identificativo di Gara) e i dati e le informazioni che il Comune riterrà di richiedere.

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ("split payment"), introdotto dall'art. 1, comma 629, della legge n. 190/2014, l'IVA non verrà corrisposta dall'affidatario ma verrà versata direttamente all'Erario dal Comune e di tale adempimento verrà data annotazione in ciascuna fattura.

Art. 3 – Rispetto del Capitolato Speciale d'Appalto e della normativa di riferimento

L'appalto si intende concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

L'appaltatore è inoltre tenuto alla stretta osservanza della normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale in materia igienico-sanitaria e di sicurezza alimentare.

Art. 4 – Oneri a carico dell'appaltatore

L'appaltatore, oltre a quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, per la corretta esecuzione del servizio, dovrà farsi carico dei seguenti oneri già dettagliati nella documentazione di gara:

a) Spese per manutenzioni ordinarie, straordinarie e programmate dei locali di produzione (centro cottura e cucine) e dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature e degli arredi ivi presenti;

b) Spese delle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi presenti presso i locali di distribuzione e consumo dei pasti, con esclusione dell'asilo nido;

c) Spese per l'allacciamento telefonico e linea dati per il centro cottura di via Boccaccio ed il relativo canone e spese per le utenze per il menzionato

centro cottura di via Boccaccio. (energia elettrica, gas, vapore, acqua calda

e fredda, riscaldamento);

d) Spese per l'integrazione di stoviglie, posate e utensileria o sostituzione

integrale delle stesse;

e) Tutte le spese relative alla fornitura di stoviglia a perdere (piatti, bicchieri,

posate) necessarie per il servizio di distribuzione nei casi in cui si dovessero

presentare situazioni di emergenza (es. guasto alle lavastoviglie), nel rispetto

della normativa vigente, anche in materia ambientale;

f) Spese per il professionista o organo di controllo incaricato dalla Stazione

Appaltante per il controllo della qualità del servizio, il cui costo sarà

recuperato dalla Stazione Appaltante a carico dell'O.E.A..

Per l'anno 2021 il costo previsto è stimabile in € 12.000,00, IVA esclusa, che

potrà essere rivalutato per gli anni successivi e per un importo pari all'indice

ISTAT;

g) Canone per il mantenimento dell'attuale sistema informatico per la

gestione dei servizi scolastici, educativi per anziani (attualmente stimato in €

6.200,00 annui, IVA esclusa) oltre al costo di eventuali modifiche allo stesso

necessarie per una miglior funzionalità sino ad un massimo di € 500,00

annui, IVA escluse (cumulabili nel periodo di durata del Contratto);

h) Spese per il personale e la strumentazione informatica, compresi i costi di

connessione internet, necessari per la prenotazione dei pasti;

i) Rimborso delle spese legali previste per la pubblicazione del bando di gara

pari ad € 5.000,00;

j) Qualora l'appaltatore, previa autorizzazione del Comune e nel rispetto della

capacità produttiva massima del centro cottura, stipuli convenzioni con

utenze diverse da quelle indicate nel Capitolato per la produzione presso il centro cottura di pasti destinati a tali utenze, dovrà corrispondere al Comune, per ogni pasto prodotto destinato alle utenze convenzionate, un importo di € 0,50 per l'uso della struttura. Tale importo non dovrà essere corrisposto in caso di convenzioni stipulate dall'appaltatore su richiesta diretta del Comune.

Art. 5 – Obbligazioni accessorie

Nello svolgimento del servizio, l'appaltatore si obbliga ad adempiere anche alle seguenti obbligazioni:

a) il personale impiegato nelle attività richieste, nel rispetto dei livelli professionali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, deve essere legato da regolare contratto con l'OEA e quindi indicato nel libro paga dell'OEA medesimo. In caso di subappalto dei servizi accessori, l'OEA deve verificare che il personale addetto abbia un regolare rapporto di lavoro con il subappaltatore.

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa aggiudicataria, è tenuta ad applicare i Contratti Collettivi di Settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 15 giugno 2015, n. 81 ed è tenuta ad assorbire il personale attualmente in forza alla gestione uscente alla data del 31.12.2020.

L'appaltatore deve attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente Contratto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicabile alla data di stipula del Contratto medesimo, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro Contratto Collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella Città Metropolitana di Milano.

b) assumersi qualsiasi responsabilità civile e penali derivante ai sensi di legge dall'espletamento di quanto richiesto nel Capitolato e dagli oneri per danni a persone o cose causati a terzi, esonerando il Comune da tale responsabilità.

A tal fine l'appaltatore ha consegnato al Comune, che conferma, copia del contratto di assicurazione RCT-RCO (Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi ed Operai prestatori di lavoro) in corso di validità e, con durata non inferiore a quella del servizio, con massimale minimo di € 10.000,00 per sinistro e si impegna a comunicare eventuali variazioni.

In tale contratto di Polizza deve essere esplicitamente indicato che la Stazione Appaltante deve essere considerata a tutti gli effetti come "terzo".

In particolare la polizza deve altresì prevedere la copertura dei rischi da intossicazioni alimentari e/o avvelenamenti subiti dai fruitori del servizio di ristorazione nonché ogni altro qualsiasi danno agli utenti conseguente alla somministrazione del pasto da parte dell'appaltatore e la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia dell'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto o per danni a qualsiasi titolo causati dall'appaltatore, oltre che la copertura dei danni alle cose che si trovano nei luoghi di esecuzione dei servizi, nonché tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

c) adottare e far osservare ai dipendenti assegnati ai lavori, le misure di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;

d) adempiere a tutti gli oneri assicurativi, previdenziali e assistenziali relativi ai propri lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

A garanzia della regolarità dei pagamenti dei contributi assicurativi e

previdenziali da parte dell'appaltatore durante l'esecuzione del contratto, il Comune opererà su ogni rata di corrispettivo contrattuale pagato, una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto dovuto, che sarà svincolata alla scadenza del contratto, dopo l'approvazione del certificato di verifica della regolarità dell'esecuzione del contratto, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale proprio, il Comune, secondo le modalità previste dall'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016, tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Qualore nel corso di durata del contratto, l'appaltatore risulterà inadempiente con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio affidato, il Comune procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'OEA un termine massimo di 15 giorni entro il quale procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

L'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di

danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Su richiesta del Comune, l'appaltatore deve esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei propri dipendenti impiegati nelle attività richieste.

Il Comune in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione all'appaltatore delle inadempienze riscontrate, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate, riservandosi il diritto di incamerare l'intera cauzione definitiva che l'appaltatore deve immediatamente reintegrare. La somma incamerata sarà restituita solamente quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'appaltatore si è posto in regola;

e) adempiere agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale;

f) rispettare gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165" e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Magenta approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 29/01/2014, visionabile e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Magenta.

Con la sottoscrizione del presente atto l'appaltatore conferma l'accettazione integrale del contenuto dei succitati codici di comportamento ai quali intende conformarsi per tutta la durata del contratto.

g) comunicare tempestivamente alla Prefettura ed al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi

modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

h) non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

i) adottare, ove non vi avesse ancora provveduto, modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commistione di reati così come prescritto dal D.P.R. n. 231/2001;

l) rispettare tutti gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria dei pagamenti previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010.

A tal fine, l'appaltatore consegna al Comune che conferma, la comunicazione concernente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le persone autorizzate a trattare su tale conto e che si allega al presente atto sub "3".

Eventuali variazioni delle predette informazioni dovranno essere comunicate entro sette giorni dal loro verificarsi.

Qualsiasi contratto eventualmente stipulato con altre imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori oggetto del presente contratto, dovrà riportare, a pena di nullità, apposita dichiarazione nella quale il sub contraente attesti di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010.

Art. 6 – Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto si risolverà di diritto mediante semplice comunicazione

scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento

alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1456 C.C., oltrechè

nei casi espressamente previsti dall'allegato capitolato, al verificarsi di una

delle seguenti ipotesi:

a) qualora il Comune dichiari di valersi della presente clausola avuta

conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dai sopra citati

codici di comportamento;

b) previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia

esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano

state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato

previsto dall'art. 317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;

- qualora nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine

sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura

cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli

artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p.,

320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

c) qualora l'appaltatore concluda contratti di lavoro subordinato o autonomo

o comunque conferisca incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto

della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o

negoziali nei confronti dello stesso aggiudicatario per il triennio successivo

alla cessazione del rapporto di impiego;

d) in caso di accertata violazione di obblighi legali sulla tracciabilità

finanziaria.

e) nel caso il prefetto rilasci l'informazione antimafia interdittiva.

f) nel caso l'ufficio locale del casellario giudiziale di Milano comunichi violazioni definitivamente accertate

Art. 7 – Divieto di cessione del Contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'art. 105, comma 1, del D.Lgs 50/2016.

Art. 8 – Ulteriori obblighi dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente e senza esitazione alcuna al Comune di Magenta ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici e amministrativi, ed anche quelle relative alle imprese affidatarie del subappalto.

L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010

Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'affidatario dichiara altresì di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziale nonché consapevole delle sanzioni amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

L'impresa Sodexo Italia S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e si impegna altresì a dare immediata comunicazione al Comune di Magenta ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale

del Governo della Provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuale subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, come previsto dall'art. 3, comma 9 – bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, causa di risoluzione del Contratto ex art. 1456 c.c.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

Banca:

IBAN:

Intestatario: Sodexo Italia S.p.A..

L'affidatario dichiara i seguenti dati identificativi delle persone autorizzate ad operare su tale conto e che si allega al presente atto sub "3".

Eventuali variazioni delle predette informazioni dovranno essere comunicate entro sette giorni dal loro verificarsi.

Il conto corrente sopra comunicato deve essere indicato in fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

Analoga clausola dovrà essere inserita nel Contratto che verrà eventualmente stipulato tra l'impresa Sodexo Italia S.p.A. e le ditte subappaltatrici incaricate, secondo le modalità previste dalla Determinazione n. 8 del 18.11.2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Art. 10 – Dichiarazione anti-pantouflage

L'affidatario con la sottoscrizione del presente Contratto attesta, ai sensi e

per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione committente il cui rapporto di lavoro è terminato da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario stesso per conto dell'Amministrazione committente.

Art. 11 – Risoluzione del Contratto

Il presente Contratto si risolverà di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., oltrechè nei casi espressamente previsti dall'allegato Capitolato, al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

a) qualora il Comune dichiarerà di valersi della presente clausola avuta conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dai sopra citati codici di comportamento;

b) previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art.317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;

- qualora nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

c) qualora l'appaltatore concluda contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque conferisca incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della P.A. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

d) in caso di accertata violazione di obblighi legali sulla tracciabilità finanziaria.

e) nel caso l'ufficio locale del casellario giudiziale di Milano comunichi violazioni definitivamente accertate.

Art. 12 – Elezione domicilio

Agli effetti del presente Contratto, l'impresa Sodexo Italia S.p.A. elegge domicilio in Magenta, piazza Camillo Formenti, 3, presso la sede del Comune di Magenta.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Il Comune di Magenta informa che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Magenta, che le parti potranno contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 02 97351 Indirizzo PEC:
egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net

Le parti potranno altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comunedimagenta.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse alla stipula del presente contratto, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679.

I dati raccolti potranno essere trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato, nonché da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali alla stipula dell'atto; potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge correlati.

La durata della conservazione dei dati è correlata ai termini di legge in tema di contrattualistica.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di concludere il contratto in essere.

Le parti potranno far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Loro diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Loro dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Le parti potranno esercitare i Loro diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Le parti hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisino la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

I soggetti esterni designati dal Titolare come Responsabili del trattamento

sono i seguenti:

Sodexo Italia S.p.A. - Codice Fiscale 00805980158

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e suoi allegati, si fa rinvio alla disciplina del codice dei contratti pubblici, al Capitolato Speciale d'Appalto ed alla disciplina del codice civile in materia di contratti

Art. 15 – Controversie

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in sede di applicazione del contratto, verranno risolte in via bonaria tra le parti.

Le controversie non risolte bonariamente saranno devolute al giudice ordinario, con espressa esclusione dell'arbitrato.

Il Foro competente è quello di Milano.

Art. 16 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

Ai fini fiscali le parti dichiarano che il corrispettivo previsto per l'esecuzione del presente contratto è soggetto a Iva e per tale motivo richiedono la registrazione del presente contratto in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86.

L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante MODELLO Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di € 45,00.

Art. 17 – Sottoscrizione

Le Parti danno reciprocamente atto che il presente Contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016.

Richiesto, io Ufficiale Rogante, ricevo il presente atto, redatto in formato digitale da persona di mia fiducia e composto da complessive numero 565 righe, del quale ho dato lettura ai componenti che dichiarandolo conforme alla loro volontà, con me lo sottoscrivono con valida firma digitale unitamente agli allegati della cui lettura le parti mi dispensano in quanto perfettamente conosciuti.

Ai sensi dell'art. 47 ter della Legge 16.2.1913 n. 89 io Ufficiale Rogante procedo alla verifica della validità dei certificati di firma come di seguito meglio specificato:

- Dott.ssa Maria Elisabetta Alemanni, nata a _____ il _____ firma digitale rilasciata da _____ con validità fino a 05/06/2023;
- Dott. Fabio Grigoli, nato a _____ il _____ firma digitale rilasciata da _____ con validità fino al 17.07.2022;

In presenza delle Parti io, Dott.ssa Diana Rita Naverio, Segretario Generale del Comune di Magenta ho firmato il presente documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD):

Per la Società Aggiudicataria _____ Per il Comune _____

Il Legale Rapp.te _____

Dott. Fabio Grigoli _____

Dott.ssa Maria Elisabetta Alemanni _____

La Sodexo Italia S.p.A. dichiara di ben conoscere e approva specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, 1342 c.c., gli artt. n. 4 "Oneri a carico dell'appaltatore", Art. 5 "Obbligazioni accessorie", Art. 6 "Clausola

risolutiva espressa”, Art. 7 “Divieto di cessione del Contratto”, Art. 8 “ulteriori
obblighi dell'affidatario”, Art. 9 “Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi
dell’art. 3 della Legge 136/2010”, Art. 11 “Risoluzione del Contratto” oltre che
le clausole contrattuali Art. 91 “Penali”, art. 92 “Prezzo e modalità di
pagamento”, art. 102 “Eccezione d’inadempimento”, Art. 103 “Risoluzione di
diritto del Contratto”, Art. 104 “Ipotesi di risoluzione del Contratto”, Art. 105
“Recesso dal Contratto”, contenute nel Capitolato Speciale d’Appalto che,
nella persona della Dott. Fabio Grigoli dichiara essere tutte conformi alla sua
volontà ed espressamente le sottoscrive con valida firma digitale.

Per la Società Aggiudicataria

Il Legale Rapp.te

Dott. Fabio Grigoli

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diana Rita Naverio

(FIRMATO DIGITALMENTE)